

COMUNE DI PRAMOLLO
CITTA' METROPOLITANA DI
TORINO

VERBALE N. 12 del 02/08/2019
DEL

REVISORE UNICO DEI CONTI

L'anno duemila diciannove, il giorno 02 del mese di agosto, alle ore 9,30 presso l'ufficio del revisore dei conti del Comune di Pramollo (TO) il Revisore Unico nella persona del dottor MAZZA Elpidio eletto a seguito di estrazione a sorte a norma dell'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 35/2018 del 18/12/2018 diventata immediatamente eseguibile ma con decorrenza nomina dal 31/01/2019, per il triennio 31/01/2019-30/01/2022, procede alla verifica periodica di cassa.

Il Revisore, avendo ricevuto nel pomeriggio del 31 luglio 2019 la documentazione necessaria alla redazione di questo verbale essendo assistito nelle sue attività solo dalla Signora LONG Federica istruttore contabile e non dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, entrambi fuori sede, inizia l'attività di verifica trimestrale periodica ordinaria.

A) VERIFICA ORDINARIA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA E DI CASSA;

Visto l'articolo 223 del D.Lgs. e premesso che:

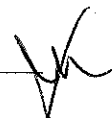
- il servizio di tesoreria è stato affidato alla BANCA SELLA, in base a convenzione approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 15/12/2014 per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2019;
- il controllo della documentazione giustificativa della gestione viene effettuato con la tecnica del campionamento come meglio specificato nel testo del verbale della presente verifica.

Il Revisore attesta che:

- il saldo di cassa del Tesoriere Comunale alla data del 28/06/2019, risultante dal giornale di cassa, ammonta a complessive **Euro 94.818,20 contro un saldo di cassa di euro 94.583,14 del tesoriere la cui differenza è di euro 235,06 come di seguito spiegato meglio;**
 - il saldo di cassa di corrisponde con le scritture contabili dell'ente avendo riguardo al seguente dettaglio:
 - Saldo iniziale di cassa al 1° gennaio Euro + **95.035,67**
 - Ordinativi d'incasso consegnati al Tesoriere alla data 28/06/2019 Euro + 194.684,17
 - Mandati emessi e consegnati al Tesoriere alla stessa data Euro – 229.914,48
 - **Saldo di cassa risultante all'Ente** **Euro + 59.805,36**
 - Reversali d'incasso in attesa di riscossione Euro – 5.539,17
 - Riscossioni in attesa di reversali d'incasso Euro + **34.783,78**
 - Mandati giacenti presso il Tesoriere da pagare Euro + 5.539,17
 - Pagamenti in attesa di mandati di pagamento Euro - 6,00

Fondo cassa effettivo di diritto al 28/06/2019

Euro + 94.583,14



Si precisa che il mandato n. 11 del 15/01/2019 di euro 235,06 non è ancora pervenuto al tesoriere perché non entra in procedura, quindi sarà contabilizzato nel mese di luglio 2019. La differenza fra il saldo di cassa del tesoriere e le scritture contabili dell'ente, pari ad € 235,06 è dovuta a questo importo.

Il saldo del Conto Corrente Postale n. 033235102 è creditorio di **Euro + / al 30/06/2019** corrisponde con le scritture contabili dell'ente avendo riguardo al seguente dettaglio:

- Saldo iniziale creditorio di c/c al 01/04/2019 Euro + 1.920,96
- Saldo finale creditorio di c/c al 30/06/2019 effettivo Euro + /

Il saldo del Conto Corrente Postale n. 087626149 è creditorio di **Euro + / al 30/06/2019** corrisponde con le scritture contabili dell'ente avendo riguardo al seguente dettaglio:

- Saldo iniziale creditorio di c/c al 01/04/2019 Euro + 445,25
- Saldo finale creditorio di c/c al 30/06/2019 effettivo Euro + /

Alla data attuale non sono ancora pervenuti gli estratti conto al 30/06/2019 per cui si sollecita l'Ente a farne richiesta a breve e di predisporre l'accesso al sito chiedendo le relative password.

Il saldo disponibile del Conto Corrente fruttifero presso la Banca d'Italia, come da modello estratto dal sito del tesoriere è di **Euro 30.035,05** al 28/06/2019 mentre quello infruttifero è di **Euro 64.783,15 per un totale di euro 94.818,20 contro un totale di euro 89.279,03 quale saldo di diritto, mentre coincide con il saldo di fatto di euro 94.818,20 del Comune, per il tesoriere il saldo è di euro 94.583,14 con importo di euro 235,06 considerato solo nel mese di luglio da quest'ultimo.**

Questi importi sono stati estratti dal sito del tesoriere perché l'ente non ha ancora i codici di accesso al sito della banca di Italia per stampare l'estratto al 30.06.2019. L'ente ha proceduto a richiedere l'abilitazione all'estratto conto on-line ma al momento non è ancora in possesso di password abilitative.

Di seguito si riporta **la situazione incassi e pagamenti.**

Risultano emessi n. 182 reversali e n. 278 mandati alla fine del secondo trimestre 2019 fino a 30/06/2019. L'ultima reversale di incasso è stata emessa in data 24/06/2019 per euro 50,20 con causale "contributo compensativo IMU".

L'ultimo mandato di pagamento è stato emesso in data 24/06/2019, n. 278 per euro 28,93 a favore di CGIL Funzione pubblica con causale pagamento "Trattenute Sindacali Comune Di Pramollo -- 05-2019-2-28,93".

Si è accertato, sulla base di controlli a campione alla verifica di alcuni ordinativi d'incasso e mandati di pagamento, rilevando che le riscossioni ed i pagamenti sono stati effettuati nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, secondo le indicazioni fornite dall'ente e che inoltre:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
- è rispettato il principio della competenza e della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.

Il Revisore Unico svolge controlli a campione sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento del secondo trimestre dell'anno 2019:

Sino a 1.000,00 Euro a campione n. 2 reversali e mandati;

da 1001,00 euro a 10.000,00 Euro a campione n. 4 reversali e mandati;
da 10.001,00 euro a 91.000,00 Euro a campione n. 2 reversali e mandati, laddove esistenti.

Reversali sino a 1.000,00 Euro:

n. 179 del 24/06/2019 di € 370,95 Trattasi di incassi relativi a “contributo sviluppo investimenti”;
n. 124 del 25/05/2019 di € 26,40 Trattasi di incassi relativi a versamento Iva Split Payment ditta Grafiche Gaspari

Reversali da 1.001,00 a 10.000,00. Euro:

n. 150 del 24/06/2019 di € 1200,00 Trattasi di versamento “fitto pascoli 2019”
n. 130 del 26/05/2019 di € 1.454,96 Trattasi di versamento “riversamento TARI F24”
n. 107 del 14/04/2019 di € 3.108,01 Trattasi di versamento Spettanze PMO 2003-2013;
n. 80 del 03/04/2019 di € 3.051,03 Trattasi di versamento dipartimento Affari Interni – prima rata FSC.

Reversali da 10.001,00 a 91.000,00. Euro:

n. 103 del 17/04/2019 di € 13.832,10 Trattasi di versamenti dell’Unione montana per spettanze PMO;
n. 104 del 17/04/2019 di € 13.219,21 Trattasi di dell’Unione montana per spettanze PMO;

=====

Mandati sino a 1.000,00. Euro:

n. 223 del 13/06/2019 di € 13/06/2019 Trattasi di pagamento fattura alla ditta Autonoleggio Bobba Roberto per abbonamenti studenti ;
n. 144 del 14/04/2019 di € 62,90 Trattasi di pagamento servizio igiene ambientale al consorzio ACEA – quota mensile.

Mandati da 1.001,00 a 10.000,00 Euro:

n. 225 del 13/06/2019 di € 1.401,19 Trattasi di pagamento fattura alla ditta Marconi di Coutandin per manutenzione impianto di illuminazione pubblica ;
n. 138 del 15/04/2019 di € 1.209,60 Trattasi di pagamento fattura per fornitura software applicativo – ditta Siscom
n. 184 del 22/05/2019 di € 1.912,04 Trattasi di stipendi maggio dipendente G.L;
n. 226 del 13/06/2019 di € 1.112,50 Trattasi di pagamento fattura per spese postali

Mandati da 10.001,00 a 91.000,00. Euro:

n. 143 del 15/04/2019 di € 22.827,25 Trattasi di pagamento fattura alla ditta Ricchiardone SaS – per interventi PMO - s.da Castagnareto-Tornini;
n. /// del 2019 di € Trattasi di pagamento: non esiste altro mandato di questo importo.

Si dà atto che nel 2° trimestre del 2019 l’Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e di tesoreria.

B) CONTROLLO DEL SERVIZIO ECONOMATO E DEGLI AGENTI CONTABILI;

Economo

- il servizio economato è disciplinato dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 21/07/2016;
- con apposita deliberazione n. 17 del 27/03/2006 e da attribuzione incarichi da pianta organico è stato nominato Economo Comunale a partire dall’esercizio 01/04/2006 la Sig.ra GAY Lorena;
- il controllo della documentazione giustificativa della gestione è stato effettuato con la tecnica del campionamento come meglio specificato nell’esito della verifica;
- esiste l’elenco dei buoni emessi dall’economo per rilevare le uscite con ultima scrittura fatta in data 18/06/2019 e avente numero progressivo pari a 10 dell’importo di € 5.30 a favore della ditta Villiot Commerciale di Villiot Cesare, per acquisto nastro bianco e rosso;

Agenti materiali

Non esistono agenti materiali e pertanto non sono stati redatti verbali di consegna dei beni e relativi inventari parziali.

Resa del Conto della gestione del Tesoriere e degli Agenti Contabili (artt. 226 233, TUEL)

La consistenza di cassa del servizio di economato alla data del 30/06/2019 ammonta a Euro 335,45 e corrisponde al saldo risultante dal prospetto della gestione anticipazione piccole spese anno 2019 (ultimo trimestre), quale differenza algebrica tra Euro 500,00 (disponibilità iniziale 01/04/2019) ed € 164,55 al 30/06/2019 pari a n. 10 buoni di pagamento emessi;

- Al 30/06/2019 Euro 335,45= risultavano a mani dell'economo comunale non versati in Tesoreria a luglio 2019 per cui sempre a luglio 2019 l'economo non ha provveduto a reintegrare l'importo per un totale di Euro 500,00 quale disponibilità del trimestre utilizzabile dall'economo comunale;
- nel giornale di cassa dell'economo devono risultare cronologicamente riportate le anticipazioni ottenute, i singoli pagamenti effettuati ed i rimborsi accreditati;
- le spese pagate dall'economo devono essere preventivamente autorizzate ed imputate ai singoli capitoli del bilancio, documentazione equivalente nell'ambito delle preordinate capienze;
- Viene verificata a campione il buono di economato n. 6 del 14/05/2019 a favore della Ditta Edilmateriali S.a.s a titolo di spesa per acquisto vernice per preparazione spazi di propaganda elettorale per elezioni del 26/05/2019;
- l'agente contabile (Economo Comunale) non ha regolarmente versato al Tesoriere Comunale le somme riscosse, e quindi non sono state rilasciate regolari quietanze come si evince dal registro delle riscossioni perché il riversamento lo fa una volta all'anno.

Gli agenti contabili nominati dall'ente con delibera di Giunta Comunale n. n. 88 del 02/09/2004 ex art. 50 Comma 10 T.U., sono:

Le funzioni relative all'anagrafe: diritti di segreteria, diritti fissi per carte di identità, pesa pubblica e diritti cimiteriali vengono svolte dall'economo comunale.

Sig. GAY Lorena - anagrafe: diritti di segreteria, diritti fissi per carte di identità e pesa pubblica e diritti cimiteriali.

I versamenti dei diritti di segreteria, anagrafe-carta di identità, ufficio tecnico vengono riversati una volta all'anno nel mese di dicembre.

C) CONTROLLO PERIODICO DEI REGISTRI E DEI DOCUMENTI CONTABILI.

In premessa l'Istruttore Contabile informa il Revisore che la gestione fiscale dell'attività comunale è stata esternalizzata negli anni passati - ultima determina di incarico n. 67 del 03/04/2019, attribuendo alla società ENTI REV SRL la gestione globale delle problematiche di carattere fiscale ed i relativi adempimenti ai fini IVA.

Per il triennio 2019/2021 l'incarico alla società è stato attribuito con determinazione sopra citata.

Il Revisore procede al controllo della contabilità IVA e si dà atto di quanto segue:

l'Ente non ha a disposizione i registri IVA del trimestre per cui si sollecita a chiederli quanto prima per poter verificare le effettuazioni degli adempimenti e la situazione del secondo trimestre ai fini IVA.

Per il secondo trimestre 2019 non si sa quale sia la situazione creditoria/debitoria dell'Ente ai fini IVA non avendo ricevuto la relativa documentazione.



Acquisti di beni e servizi da fornitori non residenti nel quarto trimestre non ce ne sono stati e di conseguenza l'invio del modello INTRA 12, entro il 30 luglio 2019 per giugno 2019 o entro la fine di ogni mese successivo all'operazione non è avvenuto.

La liquidazione IVA del 1° trimestre 2019 con saldo IVA a zero è stata spedita ed accettata il 22/05/2019.

Il Revisore verifica l'applicazione della norma sullo split payment (Legge di Stabilità per il 2015 n. 190/2014 e decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 23 gennaio 2015, vedasi pure art 17 ter DPR 633/1972) sulle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 dove ci deve essere l'indicazione "scissione dei pagamenti", per cui il pagamento delle fatture avviene al fornitore solo per l'imponibile mentre l'importo dell'IVA sarà versata direttamente all'Erario dall'Ente. L'IVA diventa esigibile al momento del pagamento della fattura o, a scelta, della registrazione e da questo momento concorre alla liquidazione mensile ma solo per le attività commerciali. Non sono state rilevate fatture soggette allo split payment senza l'indicazione obbligatoria della scissione dei pagamenti. L'Ente si impegna a segnalare ai fornitori l'obbligatorietà dell'indicazione della scissione dei pagamenti e la correzione delle suddette fatture laddove è necessario, qualora questo non avvenisse la necessità di emettere note di variazione, come indicato dall'ultima circolare n. 15/E dell'Agenzia delle Entrate.

Per il mese di aprile 2019 l'iva split payment di € 5.292,44 è stata versata in data 16/05/2019, codice 620E, per il mese maggio 2019 l'iva split payment è stata versata il 17/06/2019 per € 1.309,02 stesso codice tributo 620E, per il mese di giugno 2019 l'iva split payment è stata versata il 15/07/2019 per € 282,48 con codice tributo 620E come da modelli F24 letti dall'istruttore contabile.

Si comunica la necessità di verificare l'applicazione dell'estensione secondo l'art. 1 della Manovra correttiva (DL 50/2017) dello split-payment come di seguito a:

- tutte le amministrazioni, gli enti ed i soggetti inclusi nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione;
- le società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente dallo Stato;
- le società controllate di diritto direttamente dagli enti pubblici territoriali;
- le società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana.

Non vengono più ricomprese nell'ambito applicativo dello split payment anche le operazioni effettuate da fornitori che subiscono l'applicazione delle ritenute alla fonte sui compensi percepiti (quali i liberi professionisti, agenti, intermediari).

Per la verifica dei soggetti a cui applicare il nuovo split-payment è necessario vedere gli elenchi pubblicati dal MEF ed aggiornati periodicamente.

Viene verificata, inoltre, l'applicazione della nuova **normativa sul reverse-charge** relativa alle prestazioni di pulizia, demolizione, installazione di impianti e completamento relative ad edifici (Legge di Stabilità per il 2015 n. 190/2014 art. 1 comma da 629 a 631 e Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 27.03.2015 e lettera a-ter dell'articolo 17, sesto comma, del DPR 633 del 1972).

L'Ente non ha fatture di questo tipo non facendo fare a soggetti esterni PRESTAZIONI DI PULIZIA, DEMOLIZIONE, ecc....

- Decisioni in merito alla rottamazione dei ruoli secondo il Decreto Crescita i Comuni hanno 60 giorni di tempo dal 01.05.2019 (data di entrata in vigore del DL crescita) per approvare la definizione delle ingiunzioni al pagamento dal 01.01.2000 al 31.12.2017 aventi ad oggetto le

entrate proprie eccetto le loro sanzioni, in tale eventualità il vantaggio per il contribuente sarà l'eliminazione delle sanzioni mentre gli interessi saranno dovuti. Il periodo di dilazione potrà arrivare al massimo fino al 09.2021 in luogo dei 5 anni previsti per i debiti erariali. Gli enti territoriali, entro 30 giorni, danno notizia dell'adozione dell'atto di cui al primo periodo mediante pubblicazione nel proprio sito internet istituzionale". Il comune deciderà in merito all'applicazione della sanatoria quali: 1) il termine per presentare la domanda; 2) il numero delle rate al massimo fino 30.09.2021; 3) il termine entro il quale l'ente o il CdR dovrà comunicare al contribuente l'importo dovuto senza tollerare alcun ritardo. L'Ente non ha deliberato al riguardo.

Verifica modalità operativa delle comunicazioni al tesoriere di addebito e di accredito importi sul conto vincolato o libero con l'apposizione della spunta. Si è verificato che l'Ente non ha c/c vincolato anche se non esiste la relativa determinazione area finanziaria.

Il Revisore prende atto che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a:

- **Ritenute**

Si è provveduto alla verifica dei versamenti, quale sostituto d'imposta, delle ritenute operate sui corrispettivi erogati, risultanti dalla contabilità finanziaria:

- nel mese di aprile 2019 le ritenute di **Euro 1.548,68** risultano dal seguente prospetto:

Periodo di riferimento	Importo	Data pagamento	Mandati di pagamento	S p e c i f i c a
aprile 2019	480,67	08/05/2019	n. 258 del 24/06/2019	IRPEF dip.
aprile 2019	970,50	08/05/2019	n. 258 del 24/06/2019	IRPEF aut.
aprile 2019	77,20	08/05/2019	n. 258 del 24/06/2019	Add.le Regionale
aprile 2019	20,30	08/05/2019	n. 258 del 24/06/2019	Add.le Comunale
TOT.	1.548,68			

- nel mese di maggio 2019 le ritenute di **Euro 1.201,25** risultano dal seguente prospetto:

Periodo di riferimento	Importo	Data pagamento	Mandati di pagamento	S p e c i f i c a
Maggio 2019	1.103,75	07/06/2019	277-273	IRPEF dip.
Maggio 2019		07/06/2019		IRPEF aut.
Maggio 2019	77,20	07/06/2019	274	Add.le Regionale
Maggio 2019	20,30	07/06/2019	275-276	Add.le Comunale
TOT.	1.201,25			

nel mese di giugno 2019 per **Euro 1.384,08** come risulta dal seguente prospetto:

Periodo di riferimento	Importo	Data pagamento	Mandati di pagamento	S p e c i f i c a
Giugno 2019	973,38	08/07/2019	320	IRPEF dip.



Giugno 2019	313,20	08/07/2019	316	IRPEF aut.
Giugno 2019	77,20	08/07/2019	317	Add.le Regionale
Giugno 2019	20,30	08/07/2019	319-318	Add.le Comunale
TOT.	1.384,08			

• **IRAP (opzione ai sensi dell'art. 10 bis, Dlgs n. 446/1997)**

L'Ente per l'applicazione dell'Irap non ha proceduto all'esercizio dell'opzione entro il primo versamento mensile di gennaio 2019 per la separazione delle attività commerciali ed istituzionali individuando con precisione il personale utilizzato per i servizi optati e quelli promiscui, perché non sussiste la fattispecie.

Il metodo di calcolo è di tipo ordinario (applicazione dell'aliquota dell'8,50% sul costo del personale) anche se svolge pure attività commerciale.

Si riepilogano i versamenti IRAP relativi ai mesi di aprile, maggio, giugno come risulta dai mandati di versamento al tesoriere:

- aprile 2019: n.ri VARI - in data 08/05/2019 per complessive Euro 365,85;
- maggio 2019: n.ri VARI - in data 07/06/2019 per complessive Euro 546,22;
- febbraio 2019: n.ri VARI - in data 08/07/2019 per complessive Euro 536,70;

Il calcolo afferente i versamenti dell'IRAP è stato effettuato dall'Alma Spa sulla base dei dati risultanti dal dettaglio forniti dalla stessa.

• **Contributi previdenziali ed assistenziali**

Il Revisore prende atto che sono stati effettuati i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali agli Enti creditori, per il mese di aprile, maggio e giugno 2019 i quali risultano dai seguenti prospetti:

Tipo di versamento	Periodo di riferimento	Importo in euro	Mandati di pagamento n.	Data mandato
INPDAP/ ex CPDEL	04/2019	1215,53	Vari	24/06/2019
INPDAP/ex INADEL	04/2019	90,19	Vari	24/06/2019
TFR	04/2019	85,06	Vari	24/06/2019
FONDO CREDITI	04/2019	13,03	Vari	24/06/2019

Tipo di versamento	Periodo di riferimento	Importo in euro	Mandati di pagamento n.	Data mandato
INPDAP/ ex CPDEL	05/2019	1816,44	Vari	24/06/2019
INPDAP/ex INADEL	05/2019	90,19	Vari	24/06/2019
TFR	05/2019	85,06	Vari	24/06/2019
FONDO CREDITI	05/2019	19,47	Vari	24/06/2019

Tipo di versamento	Periodo di riferimento	Importo in euro	Mandati di pagamento n.	Data mandato
INPDAP/ ex CPDEL	06/2019	1871,69	Vari	16/07/2019
INPDAP/ex INADEL	06/2019	90,19	Vari	16/07/2019
TFR	06/2019	85,06	Vari	16/07/2019
FONDO CREDITI	06/2019	20,06	Vari	16/07/2019

Il Revisore prende atto che l'istruttore contabile dichiara che non sono pervenute comunicazioni in ordine a risultati negativi d'esercizio di società, consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, che l'ente locale, sulla base dello statuto, convenzione o atto costitutivo, deve ripianare.

Il Revisore segnala che ove necessiti provvedere al ripiano del disavanzo, la quota del disavanzo a carico dell'ente deve essere rilevata come debito fuori bilancio, con la procedura e utilizzando i mezzi finanziari indicati dal legislatore (Cfr. artt. 193 e 194, del TUEL).

D) ADEMPIMENTI VARI

Con la Deliberazione n. 56 del 27/12/2019 vengono aggiornati i diritti di segreteria per il rilascio degli atti dell'ufficio tecnico secondo il seguente prospetto:

DESCRIZIONE	IMPORTO	
Certificati di destinazione urbanistica fino a 15 particelle	€	25,00
oltre a 15 particelle	€	50,00
Autorizzazioni in sub-delega	€	30,00
Denuncia di inizio attività per ogni unità abitativa, produttiva, commerciale o assimilata	€	30,00
per ogni unità abitativa, produttiva, commerciale o assimilata (presentata in corso d'opera)	€	60,00
Permesso di costruire per ogni unità abitativa, produttiva, commerciale o assimilata	€	60,00
per ogni unità abitativa, produttiva, commerciale o assimilata (in sanatoria)	€	120,00
per ogni unità abitativa, produttiva, commerciale o assimilata (rinnovo)	€	60,00
Piani di recupero di iniziativa dei privati	€	50,00
Lottizzazione di aree	€	250,00
Certificati ed attestazioni in materia urbanistico-edilizia certificati di inizio e/o fine lavori e copie conformi di permessi di costruire e/o autorizzazioni	€	10,00
certificati di agibilità per ogni unità abitativa, produttiva, commerciale o assimilata	€	25,00

- Verifica a campione di pratiche relative all'ufficio tecnico per le opere pubbliche – edilizia privata:

Pratica n.	Tipo di richiesta	Diritti Segreteria
1/19	SCIA N. 01/2019	50,00
2/19	SCIA N. 02/2019	80,00
3/19	SCIA N. 03/2019	50,00



affidamento incarico soluzione SISCOM per servizio di adempimento digitalizzazione P.A - DELIBERE E DETERMINE DIGITALI.

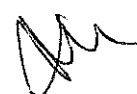
Inoltre il Revisore, visto che l'Ente ha effettuato degli acquisti senza avvalersi della Convenzione Consip, verifica gli atti (delibere e determinazioni) che motivano la convenienza a non avvalersi della stessa e rileva quanto segue: l'affidamento diretto utilizzato per i servizi è avvenuto con queste caratteristiche. Gli affidamenti diretti hanno luogo quando la spesa non supera i 5000 euro e nei casi in cui sia indispensabile l'affidamento ad una determinata ditta. (es. contratto manutenzione programmi informatici).

- **Versamento imposte:** il 01/07/2019 c'è la scadenza dei versamenti in acconto e saldo dell'IRAP derivante dalla dichiarazione del periodo di imposta 2018, anche se l'Ente la versa mensilmente applicando il metodo ordinario sulle retribuzioni. L'imposta IRAP viene infatti determinata sulla base imponibile con il sistema retributivo, in quanto l'Ente svolge solo attività istituzionale, ma quest'organo di revisione rinvia la verifica della corrispondenza della base imponibile con quella indicata nella dichiarazione alla prossima verifica trimestrale, non avendo la disponibilità materiale della dichiarazione Irap/2019 EP per cui per la prossima verifica trimestrale si chiede di avere disponibilità della dichiarazione IRAP dell'anno 2018 per gli opportuni controlli. Per l'anno 2017 la dichiarazione IRAP è stata inviata all'Agenzia delle Entrate dall'ENTIREV ma ad oggi il Comune ha solo l'impegno a trasmettere da parte della società suddetta senza disponibilità di dichiarazione e ricevuta con protocollo. Il versamento a saldo/acconto non è avvenuto, non essendoci i presupposti ed essendo versata l'imposta mensilmente entro la scadenza prevista dalla norma. La dichiarazione IRAP/2019 sarà trasmessa in via telematica entro la scadenza dall'intermediario abilitato ENTIREV che la renderà disponibile all'Ente con la ricevuta telematica previa sua richiesta.

- **Centrale di committenza uniche per i piccoli Comuni**

L'organo di revisione verifica se l'ente ha affidato ad una centrale unica di committenza (art. 33 del Codice dei contratti) l'acquisizione di lavori, di servizi e forniture (l'art. 23, comma 4 del Legge 14/2011 dispone tale obbligo a partire dalle gare bandite successivamente al 31/03/2012) ma in previsione considerando che potranno acquistare autonomamente beni, lavori e servizi fino alla cifra di euro di 40.000,00 come da indicazioni della Legge di Stabilità del 2016 art. 1, commi 262-267 e 269.278. Il Comune di Pramollo ha approvato una convenzione con i Comuni di San Germano Chisone, Pramollo, Massello e Perosa Argentina giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 30/11/2015 per la C.U.C. l'operazione nel trimestre è stata quella relativa all'adesione piattaforma telematica Sintel.

- **Puntualità nei pagamenti** (Dlgs 192/2012): i pagamenti dei debiti verso fornitori devono avvenire entro 30 giorni (oppure 60 giorni per le forniture fatte alla casa di riposo) dalla data di ricevimento della fattura o richiesta di pagamento oppure del ricevimento della merce o prestazione di servizio. Il Revisore deve verificare, in sede di controllo della regolarità amministrativa e contabile a campione, la correttezza delle clausole contrattuali relative ai termini di pagamenti e monitorare il rispetto della puntualità dei pagamenti. L'organo di revisione deve verificare le motivazioni del mancato rispetto dei termini. Come da resoconto risultante dal sistema contabile risulta un indice di tempestività finale medio del trimestre di mentre la pubblicazione dei risultati del primo trimestre 2019 di 14,99 giorni è avvenuta nei termini di legge. Le suddette **pubblicazioni devono avvenire sul sito internet** istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo n. 33/2013, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del



2013.

- È in corso il sistema di ricezione delle fatturazioni elettroniche dal 01/04/2015. Viene eseguita la procedura di back up delle stesse fatture elettroniche come riferito dall'istruttore contabile.
- Redazione del Documento unico di programmazione da adottarsi per il periodo 2020-2022 da parte della Giunta Comunale da presentare entro il 31/07/2019 (scadenza non perentoria) al Consiglio Comunale – situazione ad oggi: La Giunta Comunale ha approvato in data 30/07/2019 lo schema del DUPS 2020-2022.
- Salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 16/07/2019 è stata approvata la VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D. LGS. 267/2000

- **Riconoscimento debiti fuori bilancio**

Relativamente al secondo trimestre 2019 i Responsabili dei settori comunali hanno comunicato di doversi provvedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio; questi sono avvenuti con deliberazione n. 13 del 06/06/2019 C.C. e sono stati trasmessi alla Corte dei Conti in data 15/07/2019, prot 2401 (art. 194 TUEL).

- **Redazione del piano programmatico delle performance (art 10 D.lgs. 150/2009).** Annualmente le amministrazioni devono redigere entro il 31 gennaio un documento programmatico triennale denominato PIANO della PERFORMANCE da adottare in conformità con il contenuto ed il ciclo di formazione del bilancio che individua indirizzi ed obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e valutazione delle performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati ai dirigenti ed i relativi indicatori. Tale documento deve essere trasmesso alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche e al Ministero dell'Economia e delle Finanze. In caso di mancata adozione non viene erogata la retribuzione di risultato ai dirigenti e l'amministrazione non può procedere alle assunzioni di personale o ad assegnare incarichi di consulenza e collaborazione. Si rileva che con Deliberazione di GC n. 32 del 23/05/2019 è stata approvata la relazione sulla performance relativa all'anno 2018.

Lavori di somma urgenza (co. 3 art. 191 TUEL). Nel secondo trimestre ci sono stati lavori di somma urgenza, riconosciuti anche come debiti fuori bilancio, sui quali è stato dato parere da parte del revisore del conto perché è sempre obbligatorio riconoscere come debito fuori bilancio i lavori di somma urgenza per i quali non è stato rispettato l'iter del procedimento di spesa. Con l'introduzione dell'articolo 65-bis al disegno di legge di bilancio 2019 viene abrogato, all'interno del terzo comma dell'articolo 191 del Tuel, il riferimento all'insufficienza delle risorse finanziarie per giustificare l'avvio delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti dai lavori pubblici di somma urgenza, causati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile. La giunta, secondo la nuova versione della norma, sarà pertanto tenuta a sottoporre al consiglio dell'ente, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), del Tuel. In altre parole, sarà necessario procedere al riconoscimento consiliare delle spese derivanti dalla acquisizione di beni e servizi, effettuate in violazione degli obblighi dell'articolo 191 del Tuel, nei limiti degli accertati e dimostrati utilizzi e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. Contestualmente, deve essere prevista la relativa copertura finanziaria nei limiti delle necessità



accertate per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento deve essere adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte dell'organo esecutivo, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare. (Il Sole 24 Ore del 10/12/2018).

Le due ordinanze n. 1 del 17/04/2019 e n. 7 del 29/04/2019 di riconoscimento di lavori di somma urgenza sono state approvate con deliberazioni di GC . 24 del 07/05/2019 e 30 del 18/05/2019. I debiti fuori bilancio sono stati riconosciuti con deliberazione del CC n. 13 del 06/06/2019 ed inviati alla Corte dei Conti in data 15/07/2019 prot. 2401.

• Contributo dovuto all'autorità dei lavori pubblici: il Revisore deve verificare a campione il versamento del contributo nel quadrimestre di riferimento per la stazione appaltante e dei partecipanti. Non sono stati fatti versamenti di contributi.

- **Divieto di indebitamento per spese diverse da investimento.**

(art.30, comma 15, legge n. 289 del 2002)

Attesa l'esistenza del divieto in rubrica, il Revisore, prende atto che l'Istruttore Contabile dichiara che relativamente al 2° *trimestre 2019 e fino ad oggi*, l'Amministrazione non ha operato in violazione dell'art.119 della Costituzione, e non ha finanziato con i mutui, spese diverse da quelle di investimento, tutti consapevoli che in caso di inosservanza i relativi atti e contratti sono nulli e quest'organo ne darebbe comunicazione al Consiglio ed alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, per l'eventuale applicazione della sanzione disposta dall'art. 30, comma 15, della legge n. 289 del 2002. Si evidenzia che gli Enti non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi (art.204, comma 1, TUEL) supera i limiti in percentuale delle entrate dei primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

- **Relazione illustrativa e conto annuale del personale (art. 60, comma 2, D.Lgs 165/2001).** Sui modelli e nel rispetto delle indicazioni approvate dalla circolare ministeriale ed entro i termini annualmente previsti deve essere presentato il conto delle spese del personale dell'anno precedente, accompagnato da una relazione sui risultati della gestione del personale. (circolare RGS n. 21 del 26/04/2013 acquisizione dati nel sistema SICO). La relazione illustrativa è stata inviata il 13/05/2019 mentre il conto della gestione ha scadenza il 15 giugno 2019 ed è stato spedito il 17/06/2019.

- **Trasmissione alla Corte dei Conti degli atti di spesa e di incarico di studio e consulenza d'importo superiore a 5.000 Euro (art. 1, comma 173, legge n. 266/2005 - finanziaria 2006).**

Gli Enti Locali debbono trasmettere alla sezione regionale della Corte dei Conti (*per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione*) tutti gli *atti di spesa superiori a 5.000 euro* relativi ad *incarichi di studio e consulenza*, a soggetti esterni, nonché relativi a *relazioni pubbliche; convegni; mostre; pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8, D.L. 78/2010)*. *Se sostenute le spese di rappresentanza devono essere elencate per ciascun anno in un prospetto (schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno 23/01/2012) da allegare al rendiconto.*

Non ricorre la fattispecie di cui sopra per cifre superiore a euro 5.000,00.

- **Trasmissione delle spese di rappresentanza** alla sezione giurisdizionale di controllo della



Corte dei Conti con comunicazione avvenuta tramite il portale ConTe in data 03/06/2019.

- **Trasmissione della Relazione al piano triennale 2019-2021 di razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni ex art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge Finanziaria 2008** alla sezione giurisdizionale di controllo della Corte dei Conti non è ancora avvenuta. L'istruttore contabile comunica che lo stesso è stato predisposto nel DUPS 2020-2022 e non è stato ancora inviato alla Corte dei Conti inoltre il piano di razionalizzazione del triennio 2019-2021 è stato redatto ed approvato nel DUPS ma non ancora inviato alla Corte dei Conti; il revisore unico invita il Comune a verificare se è possibile, in sanatoria, ora per allora di predisporli ed inviarli anche per gli anni precedenti, qualora obbligatori, alla Corte dei Conti.
- **Conto del tesoriere.** Entro il 30 giorni (gennaio) dalla chiusura dell'esercizio finanziario il tesoriere rende all'ente locale, secondo il modello previsto dal DPR 194/1996, il conto della propria gestione di cassa che poi trasmetterà alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto. L'adempimento verso la Corte dei Conti è avvenuto il 03/06/2019 via pec.
- Conti altri agenti contabili. Pure gli altri conti degli agenti contabili sono stati trasmessi alla Corte dei Conti il 03/06/2019 via pec.

- **Segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni (art. 153, comma 6 del Tuel)**

L'articolo 153 comma 6 come modificato dal D.L. 174/2012 del 10/10/2012 c.d. "Decreto Enti Locali" recita " *Il regolamento di contabilità disciplina le segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o maggiori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. ...* "

"Segnalazione obbligatoria dei fatti e delle valutazioni"

Il Responsabile del Servizio Finanziario e tutti coloro che sono investiti di responsabilità nei procedimenti di accertamento delle entrate e di impegno per le spese devono segnalare come da procedura prevista dal Regolamento Comunale a chi di competenza, tempestivamente, fatti, situazioni e valutazioni che comunque possono pregiudicare gli equilibri del bilancio".

Il Revisore dà atto che non sono pervenute segnalazioni in tal senso.

Accertata la concordanza dei dati, il Revisore Unico raccomanda il rigoroso rispetto delle norme contenute nel vigente regolamento comunale di contabilità e della convenzione di affidamento del servizio di tesoreria.

Il presente verbale è stato redatto il giorno 02/08/2019 avendo ricevuto la relativa documentazione anche se parziale a partire dal 31/07/2019 ed avendola esaminata sin da subito per poter redigere questo verbale.

Copia del presente verbale sarà trasmessa dall'Ente al Tesoriere, se ritenuto necessario, ed al Responsabile dei servizi finanziari al fine di allegarlo al conto della loro gestione.

Il presente verbale è chiuso alle ore 15,00 del 02/08/2019.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Mazza Elpidio

